



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

**Relazione illustrativa e
relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo.**

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo.
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione tecnico-finanziaria ed una Relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SchemiRTF/note_applicative/



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

Contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigenziale ai sensi dell'art. 8 del CCNL 21/05/2018 - parte economica – relativa all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio nell'anno 2020.

Relazione illustrativa.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa sottoscritta in data 9 novembre 2020	
Periodo temporale di vigenza		Annualità economica: 2020	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Direttore dell'ESU Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, RSU Aziendale Organizzazioni sindacali firmatarie della pre-intesa (elenco sigle): RSU Aziendale Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): ---	
Soggetti destinatari		Personale del comparto.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Parte economica – anno 2020; - Criteri di riparto economico del Fondo risorse decentrate.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.	
		Nel caso l'Organo di controllo interno dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con Decreto del Presidente n.2 del 31 gennaio 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 3 marzo 2020, aggiornato a seguito emergenza sanitaria con Delibera n. 6 del 26 giugno 2020.	
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013, come sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, con Decreto del Presidente n.1 del 31 gennaio 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1 del 3 marzo 2020.	
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009, per quanto di competenza.	
La Relazione della Performance anno 2019 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, in data 5 giugno 2020. Il ciclo della Performance anno 2020 non si è ancora concluso.			
Eventuali osservazioni =====			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI triennio 2019-2021), sottoscritto dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale il 23 dicembre 2019, si compone di una parte normativa, valevole per il triennio 2019 - 2021, da applicarsi al personale di qualifica non dirigenziale dell'A.R.D.S.U. - ESU di Venezia, che in linea con la normativa legislativa e contrattuale vigente detta la disciplina generale degli istituti e delle materie demandate alla contrattazione collettiva (ivi compresa la definizione dei criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo).

A conclusione dell'accordo, veniva definita la parte economica, relativa all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio nell'anno 2019.

In data 9 novembre 2020 le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo di secondo livello, relativo alla componente "*economica*" per l'anno 2020. Il documento ha per oggetto la definizione dei criteri di ripartizione "*economica*" delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo come disciplinate in parte normativa dal CCDI 2019-2021, a valere sull'apposito *fondo risorse decentrate*, con conferma del budget già destinato dalla contrattazione al finanziamento dell'indennità di posizione e di risultato delle *posizioni organizzative* (a carico del bilancio dell'ente). Le parti, in applicazione delle disposizioni di cui al CCDI 2019-2021, hanno stabilito le regole generali volte a definire quante risorse devono essere destinate, nell'anno 2020, e secondo quali proporzioni e con quali limiti eventuali, ai diversi istituti disciplinati dal CCDI parte normativa per il triennio 2019-2021, in ragione delle effettive disponibilità finanziarie dell'anno corrente.

Esame in dettaglio degli articoli contrattuali

Articolo 1. Premesse

Articolo 2. Criteri di riparto "economico" del fondo risorse decentrate (art. 7, comma 4, lett. a) CCNL 21/05/2018) - Definizione delle regole generali che individuano quante risorse vadano destinate, nell'anno 2020, e secondo quali proporzioni e con quali limiti eventuali, ai diversi istituti già individuati e disciplinati per il triennio 2019-2021 dal CCDI parte normativa, in ragione delle effettive disponibilità finanziarie dell'anno corrente.

Articolo 3. Clausola finale – Previsione di aggiornamenti

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

Sulla base dei criteri generali indicati nell'accordo, le risorse finanziarie vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Risorse per differenziali di progressione economica	€ 93.651,63
Indennità di comparto	€ 16.275,00
Indennità ex VIII qualifica funzionale	€ 1.500,00
Totale trattamenti economici fissi	€ 111.426,63
Descrizione	Importo
Risorse per nuove progressioni economiche	€ 13.300,00
Indennità per specifiche responsabilità e condizioni di lavoro	€ 23.500,00
Performance organizzativa e individuale	€ 90.000,00
Somme rinviate	€ 0,00
Altro	€ 0,00
Totale risorse rese disponibili per contrattazione integrativa	€ 126.800,00
Totale	€ 238.226,63

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel testo modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124, all'articolo 7, comma 1, dispone che "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione (modifica introdotta dal D.lgs. 75/2017), il Sistema di misurazione e valutazione della performance". Ai fini di un puntuale adeguamento ai principi della riforma, è stato attuato un primo aggiornamento dei processi e della metodologia di valutazione esistenti, con l'approvazione del sistema di misurazione e valutazione della Performance con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7 del 24/09/2012.

Per l'anno 2020, il Piano della Performance veniva adottato con Decreto del Presidente n.2 del 31 gennaio 2020, ratificato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 2 del 3 marzo 2020, aggiornato a seguito emergenza sanitaria (pandemia da SARS-CoV-2) con Delibera n. 6 del 26 giugno 2020.

Il sistema, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza, si compone delle seguenti fasi:

- assegnazione degli obiettivi, di performance organizzativa e individuale;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sulla base dei fattori professionali e comportamentali adottati.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Le somme destinate alle progressioni economiche orizzontali saranno attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione alle risultanze della valutazione della performance del triennio precedente, in applicazione dei criteri generali normati nel CCDI 2019-2021.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In virtù del rinvio alle clausole contrattuali e in particolare alla disciplina del sistema premiante, gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, sono quelli di correlare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente, anche per l'apporto individuale nella realizzazione degli obiettivi strategici assunti con il Piano della Performance 2020, ivi sintetizzati.

PIANO DELLA PERFORMANCE – Gennaio 2020

Aree strategiche	Obiettivi strategici
PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI	TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE: <i>Attivare nei processi aziendali strumenti e misure volti a prevenire fenomeni di corruzione.</i> Applicazione , per l'anno 2020, della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della <u>corruzione</u> e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione al D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, <u>trasparenza</u> e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e al D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di <u>incarichi</u> presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico". La metodologia usata dalla Regione si declina: - nella mappatura dei processi, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della prevenzione della corruzione di ciascun Ente strumentale; - nel monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo.
	DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI: <i>Trasferimento dei processi aziendali su piattaforma digitale, in sinergia con la Regione Veneto e con gli altri ESU Veneti.</i>

	Nel 2020 prosecuzione dell'attività avviata nel 2019, diretta alla realizzazione di un sistema informativo unitario degli ESU che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università dedicato alla gestione e alla rendicontazione della Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 – Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.
	DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI: <i>Acquisizione e trattamento dati su modulo digitale, in sinergia con INPS, CAF e con gli altri ESU Veneti.</i> Nel 2020 prosecuzione dell'attività avviata nel 2019, diretta alla realizzazione di un sistema informativo unitario degli ESU che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università dedicato alla gestione e alla rendicontazione della Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 – Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.
PROSPETTIVA ECONOMICA FINANZIARIA	Contribuire allo sviluppo della PRODUZIONE AGROALIMENTARE LOCALE (regionale) - Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale: in particolare aumentare il consumo di prodotti agroalimentari a KM 0, ossia di prodotti provenienti da realtà di produzione appartenenti all'ambito regionale e al contempo di qualità, ossia risultato di un processo produttivo tradizionale e rispettoso dell'ambiente; - Informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione degli ESU, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti.
PROSPETTIVA DEL CLIENTE UTENTE	Contribuire alla realizzazione della VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 - Novembre 2019) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del d.lgs. 150/2009, modificato dal d. lgs. 74/2017. Processo avente valenza triennale
PROSPETTIVA SVILUPPO E CRESCITA	RECUPERARE E RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, con la realizzazione dell'INTERVENTO sulla Residenza Universitaria sita a Marghera, ammesso al finanziamento pubblico di cui al IV° bando triennale (triennio 2016-2018) ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n.338.

PIANO DELLA PERFORMANCE – Aggiornamento Giugno 2020

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI	Adozione di un modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente ed in sicurezza l'emergenza sanitaria "Codiv 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri.
---	---

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili.

IL DIRETTORE
Dott. Daniele Lazzarini